



Testata: Ostia Oggi
Data: 15-12-2004

ed

2013 16:28

Si è trattato della normativa sull'argomento insieme agli esperti e ai parlamentari

«Salviamo l'acqua potabile»

Ieri conferenza a cura dell'Associazione 'Aqua Italia'

L'ACQUA potabile: un bene prezioso che va regolamentato. Questo il senso dell'incontro dal titolo «Salviamo l'acqua potabile (dalla burocrazia)» a cura dell'Associazione 'Aqua Italia' tenuto ieri mattina presso l'Hotel Nazionale a piazza Montecitorio.

La conferenza è stata introdotta dal presidente dell'associazione, Lorenzo Tadini che ha sottolineato come il nostro paese sia all'avanguardia nella legislazione in materia, grazie anche al Decreto Ministeriale 443 del 1990 che disciplina la costruzione degli impianti idraulici sia pure limitatamente alle abitazioni private. «Aqua Italia» ha spiegato Tadini - ha come obiettivo primario quello di sviluppare un codice etico per un corretto trattamento dell'acqua dopo il trattamento, data l'esigenza sempre più evidente di

fornire acqua con caratteristiche differenziate. Perseverando in questo obiettivo si può arrivare a risolvere il 70% dei problemi. L'altro 30% si può affrontare soltanto intervenendo sugli acquedotti».

Sono successivamente intervenuti Eros Franciotti, rappresentante della ConfConsumatori e Renato Drusiani, direttore generale della Federgasacqua. Il primo ha sottolineato quanto sia importante un'analisi puntuale del fenomeno regionale, per raggiungere il secondo ha richiamato l'esigenza di un discorso di competitività e qualità anche a livello europeo.

Hanno chiuso l'incontro il segretario Antonio Tommasini, sottosegretario alla Salute e l'onorevole Grazia Labate, componente della Commissione Affari Sociali della Camera. «C'è una

certa divaricazione tra legislazione europea e regionale - ha detto il senatore Tommasini - nell'ambito della quale il governo deve fare un po' di ago della bilancia. I decreti dell'attuale governo sono senz'altro innovativi ma ancora insufficienti: il nostro è un paese che produce molta acqua ma ne spreca altrettanto. È necessaria una legislazione che aiuti a sfruttare meglio questa risorsa».

Dal canto suo l'onorevole Labate ha precisato i due parametri ai cui bisogna tener conto: la sicurezza e l'informazione. «Il cittadino deve essere più consapevole e responsabile nell'utilizzo dell'acqua potabile. In ogni caso, è evidente che si rende necessario anche un regime sanzionatorio più rigido».

Luca Marcotrivio

All'Outlet di Castel Romano si festeggia con la Silvsted

Giovedì 16 dicembre dalle ore 15:30, Victoria Silvsted festeggerà il Natale con i visitatori dell'Outlet di Castel Romano. La prorompente bionda svedese sarà ospite dell'Outlet in questo pomeriggio e regalerà una copia autografata del suo calendario.

L'Outlet di Castel Romano, in questo periodo natalizio, rappresenta l'altro volto dello shopping: conveniente, intelligente, e di grande qualità.

Naturalmente improntato sull'abbigliamento, l'Outlet di Castel Romano, inaugurato poco più di un anno fa, non si riduce solo a questo: è anche una vetrina per marchi di oggettistica, accessori e complementi di arredo, ed è quindi il luogo ideale per affrontare l'impreparazione dei regali di Natale.

Per uno shopping davvero rilassante, è attivo, fino al 9 gennaio, un servizio gratuito di navetta che parte dalla stazione Eur Palasport: un comodo servizio per raggiungere l'Outlet. È anche allestito uno spazio per confezionare i pacchi regalo; per uno shopping con i fiocchi.